

ne per un motivo molto ovvio. Sanno di avere molte possibilità di vincere. In ogni altro Paese obbediscono all'autorità dello Stato. Solo qui, nello Stato che non hanno contribuito a costituire e che non si impegnano minimamente a mantenere, fanno legge a sé. Ci siamo gettati addosso questa calamità con le nostre mani, con le nostre debolezze e le nostre concessioni. Mentre ogni altra nazione degna di questo nome si sforza di separare lo stato dalla religione, qui le due cose sono ancora mischiate nello stesso fango, entrambe sporche», denuncia l'ex ministro dell'Educazione, oggi editorialista di *Haaretz*, Yossi Sarid. «Solo in Israele - aggiunge Sarid - ci sono eroi di questo tipo. Non riconoscono la legittimità dello stato d'Israele, eppure mangiano al suo tavolo. E lo stato d'Israele, da parte sua, sta rinunciando alle sue componenti più democratiche».

Riflette Eli Barnavi, storico e politologo, già ambasciatore d'Israele a Parigi: «Di fronte a un ebraismo monopolizzato dalla sua corrente più retrograda e più aggressiva, minori-

Yossi Sarid, ex ministro Non obbediscono alle autorità, allo Stato non riconoscono legittimità

taria ma politicamente organizzata e che gode della complice indulgenza dello Stato come della tolleranza della maggioranza laica, Israele deve riaffermare con forza il carattere aperto, pluralista e democratico della sua società. Ora - conclude Barnavi - l'erosione da parte degli ortodossi minaccia di reinventare il ghetto tutto rattrappito su se stesso: sarebbe davvero una triste caricatura dell'ideale sionista».

VOCI CONTRO

Un ghetto che esclude a forza chi viene visto come altro da sé: i pacifisti «traditori», gli arabi israeliani (20% della popolazione d'Israele) sodali dei terroristi di Hamas. «La società israeliana sta raggiungendo nuove punte di razzismo», denuncia lo scrittore Sami Michael, presidente dell'Associazione per i diritti civili in Israele. «La brutalità del discorso politico dominante ha ormai contaminato gran parte della società israeliana», gli fa eco Michel Warschawski, giornalista e scrittore, voce critica dell'Israele che non accetta la deriva fondamentalista. ♦

IL LINK

IL QUOTIDIANO HA'ARETZ, IN INGLESE
www.haaretz.com



Foto di Saad Shalash/Reuters

Strage a Baghdad, due kamikaze contro una banca. 26 morti

È di 26 morti e 53 feriti il bilancio di un doppio attacco suicida a Baghdad. Due kamikaze hanno fatto esplodere le loro auto davanti alla Iraq Bank of Commerce, nel distretto sunnita di Arab Mansur. La banca è stata seria-

mente danneggiata. Tra le vittime anche donne e bambini. È uno degli attentati più cruenti dallo scorso 10 maggio quando quattro bombe esplosero nella città sciita di Hilla uccidendo oltre 100 persone.

AFGHANISTAN Uccisi altri cinque civili

Cinque civili, tra cui tre bambini, e quattro soldati afgani sono stati uccisi in scontri e violenze nel sud e nell'est dell'Afghanistan. Un razzo a Nangharar ha ucciso due bambini e ferito quattro adulti (tra cui tre donne). Due bombe sono esplose a Lashkar Gah: davanti a una banca sono morti tre civili, tra cui un ragazzino di 12 anni, 15 i feriti; davanti a una scuola feriti tre bambini e due adulti. Anche ieri cinque civili, una donna e i suoi quattro figli, erano stati uccisi nel distretto di Musakhle mentre erano nella loro casa, uccisi da una bomba Nato.

FRANCIA Laurent è il segretario Pcf

Il Partito comunista francese (Pcf) ha eletto il suo nuovo numero uno, Pierre Laurent, un semi-sconosciuto che si è impegnato a moltiplicare «i fronti di lotta» contro il presidente Sarkozy nel prendere la testa di un partito indebolito dopo le ultime presidenziali, dove ha raccolto solo l'1,93%. Laurent, 52 anni, ex direttore del quotidiano del Pcf, *L'Humanité*, e coordinatore nazionale della direzione collegiale dal dicembre 2008, è stato eletto a grande maggioranza (80,7%) dal 35/o congresso.

COMUNE DI QUARRATA PROVINCIA DI PISTOIA					
1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti: (in Euro arrotondato)					
Denominazione	ENTRATE		Denominazione	SPESE	
	Previsioni di competenza da bilancio Anno 2010	Accertamenti da conto consuntivo Anno 2009		Previsioni di competenza da bilancio Anno 2010	Impegni da conto consuntivo Anno 2009
Avanzo amministrazione			Disavanzo amministrazione		
Tributarie	7.489.132	7.640.404	Correnti	15.544.084	15.210.258
Contributi e trasferimenti	5.132.578	5.182.566	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.027.836	1.470.613
(di cui dallo Stato)	453.877	4.546.484			
(di cui dalle Regioni)	524.756	592.521			
Extratributarie	3.950.210	3.883.060			
(di cui per proventi servizi pubblici)	1.993.708	1.965.323			
Totale entrate di parte corrente	16.571.920	16.706.030	Totale spese di parte corrente	16.571.920	16.680.871
Alienazione di beni e trasferimenti	3.005.735	2.209.531	Spese di investimento	3.605.735	3.259.416
(di cui dallo Stato)	3.399	3.399			
(di cui dalle Regioni)	384.336	254.440			
Assunzione prestiti	4.825.848	520.000			
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	4.225.848				
Totale entrate conto capitale	7.831.583	2.729.531	Totale spese conto capitale	3.605.735	3.259.416
			Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	4.225.848	0
Partite di giro	2.083.063	1.695.350	Partite di giro	2.083.063	1.695.350
Totale	26.486.566	21.130.911	Totale	26.486.566	21.635.637
Disavanzo di gestione		504.726	Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	26.486.566	21.635.637	TOTALE GENERALE	26.486.566	21.635.637

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in Euro arrotondato)							
	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
Personale	2.513.897	735.816		489.977		153.776	3.893.466
Acquisto beni e servizi	1.185.716	2.654.696	6.090	2.270.322	21.523	91.569	6.229.916
Interessi passivi	185.652	195.755		4.029	627	3.556	389.619
Investimenti diretti	340.002	753.114		81.329	500	66.478	1.241.423
Investimenti indiretti				217.960			217.960
TOTALE	4.225.267	4.339.381	6.090	3.063.617	22.650	315.379	11.972.384

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2009 desunta dal consuntivo: (in Euro arrotondato)		
Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dall'anno 2009	+	795.811
Residui passivi perenni esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo	-	
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2009		795.811
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2009		0

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in Euro arrotondato) Abitanti al 31/12/2009: 25.286			
Entrate correnti	661	Spese correnti	602
di cui		di cui	
- Tributarie	302	- Personale	212
- Contributi e trasferimenti	205	- Acquisto beni e servizi	290
- Altre entrate correnti	154	- Altre spese correnti	100